



COMUNE di NOVARA

1^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Bilancio, Tributi, Patrimonio, Personale, Organizzazione dei Servizi Comunali, Aziende Partecipate, Società di Capitali, Polizia Municipale, Informatizzazione nella P.A.)

VERBALE DELLA SEDUTA IN VIDEOCONFERENZA DELLA 1^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IN DATA 4 GIUGNO 2021

L'anno duemilaventuno ed il giorno quattro del mese di giugno alle ore 9,00 (nove e zero zero) in Novara, Via Fratelli Rosselli n. 1, sede del Comune di Novara, presso la Sala Consiliare

SI E' RIUNITA

in videoconferenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 e del Decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 0028825/2020 ad oggetto: "*Disciplina di funzionamento delle Commissioni Consiliari in videoconferenza*", la 1^A Commissione Consiliare Permanente per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. esame della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "*Ratifica della Deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 9/4/2021*";
2. esame della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "*Ratifica della Deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 27/4/2021*".

PRESIDENZA E COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Assume la Presidenza della Commissione il Presidente della 1^A Commissione Flavio Freguglia e svolge le funzioni di Segretario redigente il presente verbale il funzionario Paola Garofalo, entrambi presenti nella sala consiliare del Palazzo Civico.

La seduta, apertasi alle ore 9.00 con l'appello dei presenti fatto dal Presidente, si svolge come da procedura di cui al Decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 0028825/2020 ad oggetto: "*Disciplina di funzionamento delle Commissioni Consiliari in videoconferenza*".

Il segretario attesta che sono collegati in videoconferenza i seguenti consiglieri, che sono stati visivamente identificati:

Freguglia, Paladini, Picozzi, Strozzi, Andretta, Pirovano, Iacopino, Mattiuz, Pasquini, Allegra, Fonzo.

Al momento dell'appello nominale risultano quindi assenti in quanto non collegati in videoconferenza i consiglieri Collodel, Contartese, Macarro, Lanzo, Nieli, Ballarè, Gagliardi, Andretta, Colombo, Tredanari.

Sono altresì collegati in videoconferenza l'Assessore al Bilancio Silvana Moscatelli e il Dirigente del Servizio Bilancio Filippo Daglia.

Il Presidente, constatato che la presente Commissione è stata regolarmente convocata a norma del vigente Regolamento del Consiglio Comunale,

DICHIARA

validamente costituita la Commissione ed atta a discutere sul sopra riportato ordine del giorno.

PUNTO 1 DELL' ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente **Freguglia** introduce l'argomento e cede la parola all'assessore Moscatelli per la sua relazione.

L'assessore **Moscatelli** spiega che si tratta della ratifica della variazione di bilancio per l'acquisto delle *bodycam* da posizionare sulla divisa dei vigili per lo svolgimento dell'attività di controllo, spesa finanziata dalla Regione Piemonte, per un importo di 48.660 €.

Alle ore 9.09 si collega il consigliere **Tredanari**.

Al termine della relazione dell'assessore, interviene il consigliere **Pirovano**, che chiede chiarimenti in merito alla documentazione allegata alla proposta di deliberazione. L'assessore fornisce il chiarimento richiesto, specificando che le telecamere verranno destinate ai vigili che operano sul territorio.

PUNTO 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO

Anche in questo caso, dopo aver introdotto l'argomento il Presidente **Freguglia** cede la parola all'assessore **Moscatelli**.

L'assessore **Moscatelli** spiega che si tratta della ratifica della spesa per la tappa del Giro d'Italia. Fa presente che complessivamente la spesa è stata di 117.000 €: 50.000 € erano già programmati nel bilancio di previsione, per cui la variazione è di € 67.000, di cui 50.000 € sono i contributi della Provincia (€ 30.000), della Camera di Commercio (€ 10.000) e della Società Acqua Novara VCO (€ 10.000), mentre la differenza di € 17.000 è finanziata dal Comune, con minore spesa.

Alle ore 9.13 si collegano i consiglieri **Colombo, Nieli, Ballarè**.

L'assessore precisa che altri interventi sono stati fatti direttamente da altri soggetti, ad esempio l'ATL, ma complessivamente alle casse del Comune l'iniziativa è costata € 117.000.

Al termine della relazione dell'assessore, il Presidente dichiara aperto il dibattito. Intervengono quindi i consiglieri:

-**Pasquini**, che chiede alcuni chiarimenti circa gli importi della spesa sostenuta per l'iniziativa. L'assessore **Moscatelli** ricorda che per la partecipazione al Giro d'Italia, il Comune ha versato alla società della Regione Piemonte che gestiva l'evento la somma di € 100.000, di cui 50.000 € a carico del Comune di Novara e € 50.000 finanziati dalla Provincia, dalla Camera di Commercio e dalla Società Acqua Novara VCO. Ribadisce che, pertanto, la spesa complessiva del Comune è stata di 67.000 €;

-**Allegra**, la quale chiede se è possibile avere il dettaglio delle spese sostenute per l'importo di € 67.000. L'assessore **Moscatelli** ricorda nuovamente la spesa di 50.000 € per l'iscrizione, somma finanziata con risorse proprie del Comune e versata alla Società che gestiva il Giro, mentre gli altri 17.000 € hanno finanziato attività di complemento per la gestione dell'arrivo della corsa (microfoni, transenne, palco, interventi di controllo, allestimento della sala stampa al Pala Dal Lago, disinfestazione e pulizia della sala ecc).

Alle ore 9,30 si collegano i consiglieri **Collodel e Lanzo**.

Intervengono quindi i consiglieri:

-**Pirovano**, il quale si riserva l'effettuazione dell'intervento politico durante la seduta del Consiglio Comunale. Evidenzia che gli pare strano che tra gli sponsor che hanno sostenuto l'evento figurino praticamente tutti soggetti istituzionali, mentre non c'è neanche un'azienda del territorio che abbia deciso di sponsorizzare l'evento. Evidentemente, a suo parere, non molti soggetti hanno creduto in questo evento sportivo, anche se si è trattato di un evento con evidenza a livello nazionale. Non capisce se non ci sia stata l'intenzione da parte di chi ha gestito l'evento a livello locale di prendere contatto con le aziende del territorio per farle partecipare o se si sia ritenuto che questo tipo di sostegno non fosse necessario. Inoltre esprime perplessità sul fatto che, essendo stato fatto un accordo per realizzare un evento, sia poi emersa la necessità di sostenere una spesa maggiore di quella inizialmente definita nell'accordo; in altri termini, a suo parere si sapeva già prima che ci sarebbero state queste spese, per cui non comprende la necessità di effettuare ora una variazione di

bilancio di 17.000 €. Ma soprattutto chiede se si conosce il ritorno economico che l'investimento ha portato sulla città; ricorda che è stato fatto un investimento di 117.000 €, che comunque sono soldi pubblici, anche se il Comune si è accollato solo la quota di 67.000 €. Altrimenti, se il ritorno non c'è stato, sono stati soldi spesi male. A suo parere, magari l'Azienda Turistica potrebbe avere questi dati. Interviene l'assessore **Moscatelli**, la quale ricorda che sono intervenuti anche altri soggetti, che non sono stati citati perché non rilevano ai fini della variazione di bilancio. In altri termini, ci sono stati soggetti del territorio che sono intervenuti direttamente, ma le relative risorse non sono passate dal bilancio del Comune, per cui non sono state citate (ad esempio l'Azienda Turistica Locale ATL si è fatta carico direttamente delle spese di comunicazione). Quindi fa presente che nella città c'è stato interesse da parte di associazioni e ditte di una certa rilevanza. Ribadisce che al Comune di Novara il Giro è costato 67.000 € di risorse comunali. Spiega che il ritorno potrebbe avvenire nei prossimi mesi, a lungo termine; il ritorno non è immediato, potrà essere calcolato nel tempo, oggi non ci sono dati, tenuto anche conto che si trattava di un periodo nel quale erano ancora vigenti alcune restrizioni conseguenti alla pandemia da Coronavirus (ad esempio, i ristoranti era aperti solo a mezzogiorno). Quindi questo aspetto verrà verificato e potrà essere oggetto di una futura comunicazione;

-**Ballarè**, il quale, in merito al costo dell'iniziativa, ricorda che le realtà come Acqua Novara che sono strettamente connesse all'Amministrazione Comunale seguono le indicazioni dell'Amministrazione; fa presente come sia del tutto evidente che una società come Acqua Novara VCO che si occupa di acque e che non opera sul mercato non abbia alcuna convenienza economica a sponsorizzare una iniziativa di questo genere. A suo parere, è evidente che i 77.000 € (67.000 + 10.000) sono da considerarsi soldi pubblici, soldi garantiti dall'Amministrazione (ricorda peraltro che si fa il bilancio consolidato proprio per questo motivo). La cosa, di per sé, non scandalizza, in quanto, a suo parere, se si investono dei soldi e questo investimento ritorna siamo tutti felici. Ricorda che quando il Comune di Novara dovette mettere qualche decina di migliaia di euro per finanziare mostre fatte al Castello perché non erano sufficientemente finanziate si alzarono barricate e lamentele di sperpero di soldi pubblici; si parlava di cultura, di mostre, di utilizzo di spazi pubblici come il Castello e il Broletto, per cui evidenzia come, a suo parere, si stiano usando due pesi due misure rispetto a questa vicenda. Fa inoltre presente che il Giro d'Italia passa ogni anno e il fatto che fino ad oggi non sia stato così protagonista nella nostra città deriva dal fatto che non c'erano i soldi per fare questa iniziativa. Oggi invece ci sono i soldi e quindi l'Amministrazione può permettersela. Esprime il convincimento che il Giro d'Italia, al netto delle grandi città, sia una grande occasione per i piccoli Comuni, mentre per una città come Novara, se non si sarà in grado di dimostrare un ritorno importante, è da vedersi come una forma di grande pigrizia. In altri termini, l'Amministrazione si è dimostrata in questi 5 anni incapace di organizzare da sola grandi iniziative di tipo culturale e di tipo sportivo, ma ha semplicemente fatto uso di iniziative proposte da altri, che, come sempre, essendo iniziative general generiche, sono fuori luogo, non si attagliano bene ai bisogni e agli interessi della nostra città. Questo del Giro d'Italia è il caso classico, nel senso che invece di fare fatica e organizzare eventi, come si faceva in passato, coinvolgendo soggetti del territorio e mettendo in moto una economia diffusa, si prende un pacchetto già fatto, si tirano fuori i soldi e poi, nel caso specifico, si spera che ritornino. Questo sembra un po' riduttivo, nel senso che va benissimo per un piccolo Comune che non ha le forze e le energie per organizzare in autonomia, mentre il Comune di Novara le ha sempre avute, tranne in questi cinque anni in cui ha dimostrato un lassismo abbastanza pronunciato. I risultati di questi 100.000 € si devono vedere a breve, in termini di economia immediata (ristoranti, alberghi) che la carovana del Giro genera, per cui si augura che verranno forniti i dati in questo senso. Concorda con quanto evidenziato dal consigliere Pirovano relativamente al fatto che l'investimento per il Giro d'Italia in proporzione è assolutamente rilevante nel budget complessivo dello sport. L'assessore **Moscatelli** ricorda che si tratta di una commissione tecnica, mentre quello del consigliere Ballarè è stato un intervento politico, per cui si riserva di esporre le proprie considerazioni politiche in Consiglio. Precisa che, per quanto riguarda il lungo periodo indicato come idoneo per valutare il ritorno, intendeva un periodo di qualche mese, non di due anni. Infine vuole ricordare che quello di quest'anno è stato un Giro particolare, non ha avuto le

caratteristiche solite, si è svolto su un territorio limitato che ha coinvolto in particolare la Regione Piemonte, per cui era l'occasione fondamentale da cogliere in questa annata;

-Mattiuz, il quale si riserva di fare approfondimenti politici. Reputa strane le puntualizzazioni della minoranza: fa presente che, nel passato anche recente, ad esempio per quanto riguarda i campionati mondiali di pattinaggio artistico che erano stati promossi dalla precedente Amministrazione, nessuno si era mai posto il problema di quale fosse il ritorno di queste iniziative lodevoli, anche perché tutte le manifestazioni sportive hanno un ritorno sia dal punto di vista dell'immagine sia dal punto di vista dell'indotto economico (la carovana del Giro d'Italia ha comunque dovuto fermarsi, ha dovuto sviluppare la macchina logistica ecc). A suo parere, diventa difficile quantificare se l'impegno economico che si va a sostenere (ad es. 67.000 €) possa essere o meno congruo rispetto al ritorno di immagine. In altri termini, è sempre un'opportunità a prescindere dall'impegno economico, normalmente si fa a gara per accaparrarsi manifestazioni importantissime, è comunque un evento addirittura a livello internazionale. E' evidente che non ci si può aspettare un ritorno immediato, si tratta di una forma di promozione della realtà novarese, tenuto conto che diversamente Novara, essendo una cittadina di provincia, non ha una visibilità a livello nazionale, non ha monumenti tali da poter essere accomunata ad altre città. Ricorda che l'Amministrazione sta facendo di tutto per promuovere le nostre peculiarità territoriali. Tutte le Amministrazioni dovrebbero aver a cuore la promozione del territorio attraverso tutte le manifestazioni possibili e, da questo punto di vista, il Giro d'Italia è stata un'occasione molto importante, oltre tutto erano molti anni che il Giro d'Italia non passava. Non sapremo mai se i 67.000 € sono stati pochi o tanti. In questo momento è difficile non essere trasversali dal punto di vista politico, se la promozione viene fatta da una componente che promuove la città, è una risorsa politica da spendere tutti insieme;

-Iacopino, il quale chiede chiarimenti sul fatto che le spese di cui si sta parlando si riferiscano ad entrambi i passaggi, sia all'arrivo della tappa sia al successivo passaggio del Giro. Sottolinea come il primo passaggio sia avvenuto in un momento particolare, c'erano ancora maggiori restrizioni dovute alla pandemia rispetto ad oggi, per cui è stato un messaggio importante per la città, un messaggio di ripartenza, i cittadini novaresi l'hanno vissuto anche in questo modo. Oltre alla pubblicità per la nostra città, c'è da mettere in conto il messaggio importante che è stato dato ai cittadini rispetto al difficile momento che si sta vivendo. Ha declinato l'invito di partecipare perché vigeva ancora il divieto di assembramento e ha ritenuto doveroso lasciare il posto ad altri, al Sindaco e alle rappresentanze istituzionali. Poiché per accedere all'area riservata era necessario effettuare un tampone, chiede se questi tamponi siano stati a carico del Comune, se sia stata fatta una convenzione con l'ASL e a quanti soggetti è stato fatto il tampone, quanto è stata la spesa del Comune di Novara per i tamponi. L'assessore **Moscatelli** si riserva di fornire il dato richiesto riguardo ai tamponi successivamente, in quanto non conosce il dato;

-Pirovano, il quale precisa che nessuno ha detto di essere contrario al Giro d'Italia, ribadisce di essere assolutamente favorevole. Ma ritiene che un evento di questo tipo debba avere un ritorno economico. Comunque non ritiene paragonabile un evento come l'arrivo del Giro con i mondiali di pattinaggio che sono durati 12 giorni e hanno interessato i ristoranti gli alberghi ecc. Si tratta di due cose completamente diverse. In questo caso l'arrivo è durato 5 minuti, è stata una specie di toccata e fuga.

Null'altro essendovi da discutere e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente dichiara chiusi i lavori della Commissione alle ore 10.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
(Paola Garofalo)

IL PRESIDENTE DELLA 1^ COMMISSIONE
(Flavio Freguglia)